

Le riscossioni correnti diverse dai trasferimenti hanno registrato un decremento, rispetto al terzo trimestre del precedente anno, pari all'1,2 per cento (da 47.362 a 46.759 milioni).

Relativamente ai pagamenti, al netto della spesa sanitaria (corrente e d'investimento) e delle partite finanziarie, si è avuto un incremento di 333 milioni (+1,0%).

Di particolare rilevanza è la crescita dei pagamenti relativi all'acquisto di beni e servizi (+9,5%) e dei trasferimenti correnti alle aziende di pubblici servizi, che risultano raddoppiati rispetto a quanto corrisposto loro al termine del settembre 2012.

I pagamenti per il finanziamento della spesa sanitaria corrente (82.536 milioni) sono costituiti per 79.390 milioni da finanziamenti alle Aziende sanitarie e ospedaliere e per 3.146 milioni da spesa sanitaria corrente direttamente gestita dalle Regioni.

Con riferimento alla situazione delle disponibilità liquide presso il sistema bancario, si registra una riduzione dei depositi bancari valutabile in circa 381 milioni.

Le disponibilità presso le contabilità speciali di tesoreria unica intestate a tutte le Regioni, presentano un aumento, rispetto al 1° gennaio 2013, pari a 10.096 milioni (passando da 11.902 a 21.998 milioni). Le giacenze dei conti correnti intestati a tutte le Regioni, presso la Tesoreria Statale, relativi all'IRAP Amministrazioni pubbliche, all'IRAP altri soggetti e all'Addizionale IRPEF hanno registrato una diminuzione complessiva, rispetto al 1° gennaio 2013, pari a 9.580 milioni.

1.1.3.2 - Sanità¹⁰

La spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni a statuto ordinario, è stata elaborata sulla base dei dati SIOPE delle gestioni sanitarie che, nel rispetto dell'articolo 21 del d.lgs. 118/2011, sono identificate da distinti codici-ente rispetto alle gestioni non sanitarie. La diversa metodologia di elaborazione ha determinato differenze nella distribuzione della spesa.

Il conto evidenzia al 30 settembre 2013 un fabbisogno di 515 milioni, con un miglioramento di 526 milioni rispetto al risultato rilevato nel corrispondente periodo del 2012, che faceva registrare un fabbisogno pari a 1.041 milioni.

Le entrate presentano un aumento, pari al 2,1 per cento, determinato dai trasferimenti da Regioni e imputabile agli effetti del DL 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla legge 6 giugno 2013, n. 64.

¹⁰ Il conto consolidato del comparto sanitario al 30 settembre 2013 è stato elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite gli istituti cassieri, da n. 145 aziende sanitarie, n. 86 aziende ospedaliere (comprese le aziende ospedaliere universitarie e i policlinici universitari) e n.19 istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Il conto comprende anche la spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni e dalle Province Autonome che, nei casi di insufficiente significatività delle informazioni SIOPE, è stimata sulla base delle informazioni presenti nei modelli CE (D.M. 16 febbraio 2001, DM 28 maggio 2001 e D.M. 13 novembre 2007).

Rispetto all'esercizio precedente il numero delle aziende sanitarie delle aziende ospedaliere e il numero degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, costituenti l'universo monitorato, risulta diminuito rispettivamente di una azienda sanitaria, di due aziende ospedaliere e di un IRCCS.

Anche le spese presentano, nel 2013, un aumento (+1,5%) riconducibile a maggiori acquisti di beni e servizi (+2,7%).

Sempre con riferimento ai pagamenti, l'ammontare della spesa sanitaria direttamente gestita dalle Regioni può valutarsi in 3.336 milioni.

Dall'inizio del 2013 le disponibilità liquide degli enti del comparto sanità presso il sistema bancario sono aumentate di circa 192 milioni e le disponibilità liquide presso la Tesoreria Unica risultano aumentate di 855 milioni (le contabilità speciali, accese a qualunque titolo, sono, infatti, passate da 4.318 milioni al 1° gennaio a 5.173 milioni al 30 settembre 2013).

1.1.3.3 - Comuni e Province¹¹

I dati evidenziano, per i primi nove mesi del 2013, una disponibilità pari a 980 milioni rispetto ad un fabbisogno di 426 milioni riscontrato nel corrispondente periodo del 2012.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 9.312 milioni, di cui 5.396 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nei primi nove mesi del 2012 i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito ammontavano a 6.730 milioni, di cui 4.141 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti dal sistema bancario per 8.332 milioni, di cui 2.099 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e prestiti S.p.A., 10 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 6.146 milioni per anticipazioni di tesoreria (nei primi nove mesi del 2012 il comparto aveva assunto prestiti dal sistema bancario per un totale di 7.156 milioni, di cui 2.496 milioni provenienti dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., 17 milioni provenienti dall'incasso per il collocamento sul mercato di prestiti obbligazionari e 4.141 milioni per anticipazioni di tesoreria).

I rapporti di mutuo con il settore statale nel periodo gennaio – settembre 2013 registrano un'acquisizione netta di 1.491 milioni di euro contro un rimborso netto pari a 135 milioni, nel corrispondente periodo del 2012.

Gli incassi finali registrano, rispetto all'analogo periodo del 2012, un aumento del 6,1 per cento (passando da 51.477 a 54.606), prevalentemente imputabile all'incremento degli incassi correnti, pari a 5.369 milioni (+13,3%), al quale si sono contrapposti lievi decrementi negli incassi di capitale, pari a 69 milioni (-1,0%).

La rilevante diminuzione di 2.171 milioni, registrata dagli incassi per le partite finanziarie è dovuta, per lo più, alla riduzione dei depositi bancari verificatasi nei primi nove mesi del 2012, derivante dall'obbligo del versamento in tesoreria statale delle disponibilità depositate presso i tesoriери degli enti, in ottemperanza all'art. 35, commi 8 e

¹¹ I dati sui flussi di cassa di Comuni e Province per il periodo gennaio - settembre 2013 sono stati forniti dalle 107 Amministrazioni provinciali, tutte adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, e da 8.086 Comuni, dei quali 8.082 adempienti all'invio del prospetto delle disponibilità liquide, su un totale di 8.092 enti tenuti all'invio dei dati. A decorrere dal 2012 la rilevazione dei dati di cassa del comparto Comuni e Province include anche le Unioni di Comuni e le Gestioni Commissariali.

seguenti, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con legge di conversione 24 marzo 2012, n. 27.

I trasferimenti dal settore statale aumentano, pertanto, nei primi nove mesi del 2013 passando da 8.529 a 11.617 milioni (con una variazione percentuale di +36,2%); tale aumento complessivo deriva da un incremento di 2.811 milioni dei trasferimenti correnti (+39,6%) e da un aumento di 277 milioni di quelli in conto capitale (+19,3%).

I trasferimenti da Regioni registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, una diminuzione complessiva di 13 milioni, pari al -0,2 per cento, derivante da un aumento dei trasferimenti correnti (+1,8%) e da una contrazione di quelli in conto capitale (-4,4%).

I pagamenti finali registrano, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, un incremento complessivo pari al 3,3 per cento (passando da 51.903 a 53.626 milioni di euro). Si rileva l'aumento dei pagamenti in conto capitale per un importo pari a 126 milioni (+1,3%), dovuta essenzialmente ad un incremento degli investimenti diretti (+16 milioni, pari al +0,2%) e dei trasferimenti ad imprese (+108 milioni, pari al +43,9%).

I pagamenti correnti aumentano complessivamente del 3,7 per cento.

In particolare, i pagamenti per il personale in servizio registrano una diminuzione del 3,5% (pari a -432 milioni) e quelli per interessi diminuiscono del 10,8 per cento (pari a -183 milioni).

Gli acquisti di beni e servizi registrano un aumento del 7,3 per cento (pari a +1.601 milioni) e i pagamenti per trasferimenti correnti registrano un aumento di 161 milioni (+3,6%).

I pagamenti per partite finanziarie registrano un incremento del 6,9 per cento.

Tabella 1.1.3-1 – Amministrazioni Locali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	164.775	155.147	164.877	-9.628	9.730	-5,8	6,3
Tributari	60.581	64.804	65.974	4.223	1.170	7,0	1,8
Contributi sociali	11	12	13	1	1	9,1	8,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	87.332	72.966	80.124	-14.366	7.158	-16,4	9,8
Trasferimenti da altri soggetti	375	340	336	-35	-4	-9,3	-1,2
da Famiglie	122	91	94	-31	3	-25,4	3,3
da Imprese	244	240	235	-4	-5	-1,6	-2,1
da Estero	9	9	7	0	-2	0,0	-22,2
Altri incassi correnti	16.476	17.025	18.430	549	1.405	3,3	8,3
Incassi in conto capitale	5.689	7.533	6.197	1.844	-1.336	32,4	-17,7
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2.343	4.655	3.531	2.312	-1.124	98,7	-24,1
Trasferimenti da altri soggetti	2.432	2.055	1.981	-377	-74	-15,5	-3,6
da Famiglie	568	524	471	-44	-53	-7,7	-10,1
da Imprese	1.851	1.520	1.499	-331	-21	-17,9	-1,4
da Estero	13	11	11	-2	0	-15,4	0,0
Altri incassi in conto capitale	914	823	685	-91	-138	-10,0	-16,8
Incassi partite finanziarie	1.558	7.891	8.133	6.333	242	406,5	3,1
Incassi finali	172.022	170.571	179.207	-1.451	8.636	-0,8	5,1
Pagamenti correnti	150.018	152.312	156.218	2.294	3.906	1,5	2,6
Personale in servizio	50.844	49.681	48.593	-1.163	-1.088	-2,3	-2,2
Acquisto di beni e servizi	75.385	78.753	81.877	3.368	3.124	4,5	4,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	259	279	144	20	-135	7,7	-48,4
Trasferimenti ad altri soggetti	11.406	11.876	13.319	470	1.443	4,1	12,2
a Famiglie	5.657	6.335	6.128	678	-207	12,0	-3,3
a Imprese	5.743	5.538	7.185	-205	1.647	-3,6	29,7
a Estero	6	3	6	-3	3	-50,0	100,0
Interessi passivi	2.946	2.922	2.746	-24	-176	-0,8	-6,0
Altri pagamenti correnti	9.178	8.801	9.539	-377	738	-4,1	8,4
Pagamenti in conto capitale	19.291	18.556	18.365	-735	-191	-3,8	-1,0
Investimenti fissi lordi	14.578	13.440	13.173	-1.138	-267	-7,8	-2,0
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2	5	43	3	38	150,0	760,0
Trasferimenti ad altri soggetti	3.427	3.687	3.553	260	-134	7,6	-3,6
a Famiglie	1.088	1.079	873	-9	-206	-0,8	-19,1
a Imprese	2.331	2.603	2.672	272	69	11,7	2,7
a Estero	8	5	8	-3	3	-37,5	60,0
Altri pagamenti in conto capitale	1.284	1.424	1.596	140	172	10,9	12,1
Pagamenti partite finanziarie	3.022	1.661	1.799	-1.361	138	-45,0	8,3
Pagamenti finali	172.331	172.529	176.382	198	3.853	0,1	2,2
Saldo di parte corrente	14.757	2.835	8.659	-11.922	5.824	-80,8	205,4
Saldo primario	2.637	964	5.571	-1.673	4.607	-63,4	477,9
Saldo di cassa	-309	-1.958	2.825	-1.649	4.783	533,7	-244,3

1.1.4 - Enti di Previdenza: risultati dei primi nove mesi del triennio 2011 - 2013

Il conto degli Enti previdenziali (Tabella 1.1.4-1) al terzo trimestre 2013 ha registrato trasferimenti dalle Amministrazioni pubbliche per 74.197 milioni, a fronte dei 68.499 milioni del corrispondente periodo del 2012. All'incremento nei trasferimenti hanno contribuito la flessione delle riscossioni contributive per 578 milioni (-0,4%) e l'aumento dei pagamenti per prestazioni istituzionali per 5.196 milioni (+2,4%).

Scendendo nel dettaglio degli enti, i trasferimenti dello Stato verso l'INPS¹² sono risultati pari a 75.226 milioni, con un aumento di 5.370 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012. L'avanzo dei conti di tesoreria intestati all'INAIL è stato pari a circa 1.400 milioni, a fronte di trasferimenti dal bilancio dello Stato pari a 422 milioni.

Le entrate contributive dell'INPS si sono mantenute sui livelli dei primi nove mesi del 2012 (-0,3%), mentre i premi dell'INAIL sono diminuiti di circa 250 milioni nello stesso periodo. Gli Enti previdenziali dotati di personalità giuridica privata hanno registrato incassi contributivi in aumento del 2,4 per cento.

Le prestazioni istituzionali dell'INPS hanno registrato un aumento complessivo del 2,3 per cento rispetto al corrispondente periodo del 2012, dato che incorpora una crescita di oltre il 14 per cento della spesa per ammortizzatori sociali. Le prestazioni istituzionali pagate dall'INAIL hanno registrato un aumento pari a circa 140 milioni, con una dinamica più vivace per le spese sostenute per la prevenzione degli infortuni e la sicurezza negli ambienti di lavoro. In aumento anche le prestazioni erogate dagli enti previdenziali privati (+275 milioni).

¹² Ai sensi dell'art. 21 del decreto-legge n. 201/2011, convertito, con modificazioni, dalla L.214/2011, dal 1° gennaio 2012 l'INPDAP e l'ENPALS sono confluiti nell'INPS. Per agevolare i confronti temporali le risultanze contabili dei due enti soppressi sono state incluse nell'INPS anche con riferimento al 2011.

Tabella 1.1.4-1 – Enti Previdenziali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	223.905	227.675	232.737	3.770	5.062	1,7	2,2
Tributari	0	0	0	0	0		
Contributi sociali	158.781	157.257	156.680	-1.524	-577	-1,0	-0,4
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	63.437	68.499	74.197	5.062	5.698	8,0	8,3
Trasferimenti da altri soggetti	2	2	4	0	2	0,0	100,0
da Famiglie	2	2	0	0	-2	0,0	-100,0
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	4	0	4		
Altri incassi correnti	1.685	1.917	1.856	232	-61	13,8	-3,2
Incassi in conto capitale	118	187	238	69	51	58,5	27,3
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti da altri soggetti	0	0	0	0	0		
da Famiglie	0	0	0	0	0		
da Imprese	0	0	0	0	0		
da Estero	0	0	0	0	0		
Altri incassi in conto capitale	118	187	238	69	51	58,5	27,3
Incassi partite finanziarie	0	598	0	598	-598		-100,0
Incassi finali	224.023	228.460	232.975	4.437	4.515	2,0	2,0
Pagamenti correnti	218.810	222.820	226.341	4.010	3.521	1,8	1,6
Personale in servizio	2.243	2.150	2.266	-93	116	-4,1	5,4
Acquisto di beni e servizi	1.253	1.211	1.226	-42	15	-3,4	1,2
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	3.532	3.671	1.830	139	-1.841	3,9	-50,1
Trasferimenti ad altri soggetti	210.562	215.190	220.209	4.628	5.019	2,2	2,3
a Famiglie	210.174	214.761	219.957	4.587	5.196	2,2	2,4
a Imprese	373	422	247	49	-175	13,1	-41,5
a Estero	15	7	5	-8	-2	-53,3	-28,6
Interessi passivi	92	29	39	-63	10	-68,5	34,5
Altri pagamenti correnti	1.128	569	771	-559	202	-49,6	35,5
Pagamenti in conto capitale	225	146	218	-79	72	-35,1	49,3
Investimenti fissi lordi	225	146	218	-79	72	-35,1	49,3
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	0	0	0	0	0		
Trasferimenti ad Altri soggetti	0	0	0	0	0		
a Famiglie	0	0	0	0	0		
a Imprese	0	0	0	0	0		
a Estero	0	0	0	0	0		
Altri pagamenti in conto capitale	0	0	0	0	0		
Pagamenti partite finanziarie	4.988	5.494	6.416	506	922	10,1	16,8
Pagamenti finali	224.023	228.460	232.975	4.437	4.515	2,0	2,0
Saldo di parte corrente	5.095	4.855	6.396	-240	1.541	-4,7	31,7
Saldo primario	92	29	39	-63	10	-68,4	34,4
Saldo di cassa	0	0	0	0	0	0	0

CAPITOLO 2 - IL BILANCIO DELLO STATO

2.1 - Risultati di sintesi della gestione di Cassa dei primi nove mesi dell'esercizio 2013

Nei primi nove mesi dell'anno 2013 la gestione di cassa del bilancio statale ha fatto registrare, con riferimento alle operazioni di natura finale, incassi per 304.015 milioni e pagamenti per 359.854 milioni, da cui si è generato un fabbisogno pari a 55.839 milioni (a fronte di un fabbisogno pari a 29.364 milioni nel corrispondente periodo 2012- Tabella 2.1-1).

L'espansione del fabbisogno consegue all'incremento registrato dai pagamenti per 28.190 milioni, ben superiore rispetto alla crescita registrata per gli incassi per (+1.715 milioni). Con riferimento agli incassi si fa presente che quelli relativi all'IVA comunitaria sono contabilizzati nella voce "Altri".

Nei due successivi paragrafi si forniscono, come di consueto, dettagliate specificazioni sull'evoluzione fatta registrare dagli incassi e dai pagamenti nei primi nove mesi degli anni 2012 – 2013.

Tabella 2.1-1 - Bilancio dello Stato: risultati di sintesi per la gestione di cassa al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
INCASSI					
- Tributari	271.318	278.349	276.793	-1.556	-0,6
- Altri	22.191	23.951	27.222	3.271	13,7
Totale incassi	293.509	302.300	304.015	1.715	0,6
PAGAMENTI¹³⁾					
- Correnti	301.109	308.317	322.866	14.549	4,7
- In conto capitale	25.721	23.347	36.988	13.641	58,4
Totale pagamenti	326.830	331.664	359.854	28.190	8,5
Fabbisogno (+ Disponibilità)	33.321	29.364	55.839	26.475	90,2

¹³⁾ I dati dei pagamenti sono consolidati della spesa relativa a P.C.M., Tar, Corte dei Conti, Agenzie fiscali.

2.2 - Analisi degli incassi

Le entrate finali incassate a tutto il terzo trimestre dell'anno 2013 (come si evince dalla successiva Tabella 2.2-1) sono state, nel complesso, pari a 304.015 milioni, con una variazione positiva di 1.715 milioni (+0,6%), quale risultante dell'aumento delle altre entrate (+3.271 milioni) parzialmente compensato dalla diminuzione delle entrate tributarie (-1.556 milioni).

Per una maggiore significatività del raffronto si ritiene opportuno operare depurazioni e integrazioni degli incassi contabilizzati a bilancio per tener conto dei seguenti fattori:

- incassi relativi ad anni precedenti contabilizzati rispettivamente nel 2013 (669 milioni) e nel 2012 (435 milioni), ma di competenza degli esercizi precedenti;
- integrazioni per giacenze relative alla Struttura di gestione (550 milioni per il 2013 e 345 milioni per il 2012) non contabilizzate entro il 30 settembre;
- stima per il 2013 della quota di condono di spettanza dell'erario, pari complessivamente a 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette;

I risultati delle suddette rettifiche sono esposti nella Tabella 2.2-2.

Tabella 2.2-1 – Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro) (1/2)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	146.138	151.055	154.037	2.982	2,0
- IRPEF	116.052	113.933	113.326	-607	-0,5
- IRES	19.783	20.030	20.418	388	1,9
- Ritenute sui redditi da capitale	4.480	6.407	7.437	1.030	16,1
- Ritenuta sui dividendi	315	499	422	-77	-15,4
- Rivalutazione beni d'impresa	3	2	1	-1	-50,0
- Altre	5.505	10.184	⁽¹⁴⁾ 12.433	2.249	22,1
IMPOSTE INDIRETTE	125.180	127.294	122.756	-4.538	-3,6
AFFARI	91.041	91.240	88.610	-2.630	-2,9
- IVA	77.342	75.386	71.859	-3.527	-4,7
- Registro, bollo e sostitutiva	5.416	7.797	8.840	1.043	13,4
- Altre	8.283	8.057	7.911	-146	-1,8
PRODUZIONE	19.630	22.701	21.801	-900	-4,0
- Oli minerali	14.046	16.978	16.478	-500	-2,9
- Altre	5.584	5.723	5.323	-400	-7,0
MONOPOLI	7.857	7.893	7.376	-517	-6,6
- Tabacchi	7.854	7.884	7.374	-510	-6,5
- Altre	3	9	2	-7	-77,8
LOTTO	6.652	5.460	4.969	-491	-9,0
- Proventi del lotto ed enalotto	2.745	2.202	1.744	-458	-20,8
- Altre	3.907	3.258	3.225	-33	-1,0
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE⁽¹⁵⁾	271.318	278.349	276.793	-1.556	-0,6

¹⁴ Comprende 2.132 milioni versati a titolo di Imposta Municipale propria riservata all'Erario, ai sensi del DL 201/2011 art. 13 c. 11, nonché ai sensi della LS 2013.

¹⁵ Al netto di 1.350 milioni per il 2011 e per il 2012 e di 1.800 milioni per il 2013, quali risorse proprie U.E. contabilizzate tra le "Altre entrate".

Tabella 2.2-1 – (segue) Bilancio dello Stato: incassi lordi realizzati al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro) (2/2)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
ALTRE ENTRATE	22.191	23.951	⁽¹⁶⁾ 27.222	3.271	13,7
di cui:					
- Contributi S.S.N. e R.C. auto	1.394	1.455	1.419	-36	-2,5
- Condono edilizio	32	32	27	-5	-15,6
- Risorse proprie U.E.	2.996	2.925	3.240	315	10,8
- Vendita beni e servizi	2.126	2.535	2.702	167	6,6
- Trasferimenti correnti	7.935	8.001	8.409	408	5,1
- Altre	7.708	9.003	11.425	2.422	26,9
TOTALE ENTRATE FINALI⁽¹⁷⁾	293.509	302.300	304.015	1.715	0,6

Tabella 2.2-2 – Bilancio dello Stato: incassi rettificati realizzati al terzo trimestre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IMPOSTE DIRETTE	146.024	151.064	⁽¹⁸⁾ 153.922	2.858	1,9
- IRPEF	115.879	113.866	113.127	-739	-0,6
- IRES	19.797	20.053	20.452	399	2,0
- Ritenute sui redditi da capitale	4.480	6.407	7.441	1.034	16,1
- Ritenuta sui dividendi	315	499	421	-78	-15,6
- Rivalutazione beni d'impresa	3	2	1	-1	-50,0
- Altre	5.550	10.237	12.480	2.243	21,9
IMPOSTE INDIRETTE	125.365	127.282	⁽¹⁸⁾ 122.772	-4.510	-3,5
AFFARI	91.112	91.224	88.521	-2.703	-3,0
- IVA	77.387	75.325	71.799	-3.526	-4,7
- Registro, bollo e sostitutiva	5.433	7.818	8.854	1.036	13,3
- Altre	8.292	8.081	7.868	-213	-2,6
PRODUZIONE	19.628	22.699	21.801	-898	-4,0
- Oli minerali	14.046	16.978	16.478	-500	-2,9
- Altre	5.582	5.721	5.323	-398	-7,0
MONOPOLI	7.857	7.893	7.376	-517	-6,6
- Tabacchi	7.854	7.884	7.374	-510	-6,5
- Altre	3	9	2	-7	-77,8
LOTTO	6.768	5.466	5.074	-392	-7,2
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	271.389	278.346	276.694	-1.652	-0,6
ALTRE ENTRATE⁽¹⁹⁾	20.432	22.658	26.419	3.761	16,6
di cui					
- Contributi S.S.N. e R.C. Auto	1.394	1.455	1.419	-36	-2,5
- Condono edilizio	32	32	27	-5	-15,6
- Risorse proprie U.E.	2.996	2.925	3.240	315	10,8
- Vendita beni e servizi	2.126	2.535	2.702	167	6,6
- Trasferimenti correnti	7.935	8.001	8.409	408	5,1
- Altre	5.949	7.710	10.622	2.912	37,8
TOTALE ENTRATE FINALI⁽²⁰⁾⁽²¹⁾	291.821	301.004	303.113	2.109	0,7

¹⁶ Comprende i versamenti affluiti al cap. 3330 (599 mln.), fino al 2011 compresi fra le entrate destinate al Fondo Ammortamento Titoli di Stato.

¹⁷ Al netto degli introiti destinati al Fondo Ammortamento Titoli di Stato (1.450 milioni per il 2011, 471 milioni per il 2012 e 1.242 milioni per il 2013).

¹⁸ Comprende la quota di condono, ancora da ripartire, di spettanza dell'erario, stimata in 56 milioni, attribuibile per 45 milioni alle imposte dirette e per 11 milioni alle indirette.

¹⁹ Al netto delle retrocessioni e dietimi (cap. 3240) pari a 1.766 milioni per il 2011, 1.262 milioni per il 2012 e 839 milioni per il 2013.

²⁰ Al netto della quota versamenti da parte della Struttura di Gestione, relativi ad anni precedenti (318 milioni per il 2011 e 435 milioni per il 2012 e 669 milioni per il 2013).

²¹ Comprende le giacenze della Struttura di Gestione di competenza del mese di settembre, ma contabilizzate nei mesi successivi (340 milioni per il 2011, 345 milioni per il 2012 e 550 milioni per 2013).

2.2.1 - Entrate tributarie

Il comparto tributario ha realizzato, per il terzo trimestre 2013, introiti pari a 276.694 milioni, in riduzione rispetto ai 278.346 milioni del medesimo periodo dell'anno 2012 (-0,6%). Tale risultato è stato determinato dalla diminuzione delle imposte indirette (-4.510 milioni), parzialmente bilanciata dall'andamento positivo del gettito derivante dalle imposte dirette (+2.858 milioni) .

Si evidenzia, in particolare, l'aumento di gettito di 2.243 milioni osservato per le altre imposte dirette che scaturisce dai versamenti effettuati dai contribuenti a titolo di Imposta Municipale propria di spettanza erariale, pari a 2.132 milioni a tutto il mese di settembre.

2.2.2 - Imposte dirette

Nella Tabella 2.2.2-1 viene analizzato nel dettaglio l'andamento dei principali tributi diretti.

La riduzione delle entrate provenienti dall'IRPEF (-739 milioni) è ascrivibile principalmente ai minori versamenti a saldo e in acconto per autotassazione (-1.128 milioni complessivi), nonché delle ritenute d'acconto sui redditi da lavoro autonomo (-551 milioni) e dei dipendenti privati (-289 milioni). In aumento, invece, le entrate per ritenute sui dipendenti pubblici (+786 milioni) e per le riscossioni a mezzo ruoli (+168 milioni).

A tutto settembre, l'IRES ha fatto registrare, un aumento pari a 399 milioni rispetto al risultato dello scorso anno, principalmente riconducibile ai versamenti per l'autotassazione in acconto ed a saldo (complessivamente +873 milioni).

Per le ritenute sui redditi da capitale (+1.034 milioni) si osserva un andamento positivo già riscontrato nel terzo trimestre dello scorso anno, scaturito soprattutto dall'andamento dell'imposta sostitutiva sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obbligazioni di cui al D.lgs. del 1 aprile del 1996, n. 239 (+624 milioni).

Tabella 2.2.2-1 – Bilancio dello Stato: analisi delle principali imposte dirette rettificata (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IRPEF	115.879	113.866	113.127	-739	-0,6
Ruoli	952	957	1.125	168	17,6
Ritenute sui dipendenti pubblici	44.507	43.928	44.714	786	1,8
sui dipendenti privati	47.826	47.405	47.116	-289	-0,6
D'acconto per redditi di lavoro autonomo	9.996	9.590	9.039	-551	-5,7
Versamenti a saldo per autotassazione	4.052	4.306	3.417	-889	-20,6
acconto per autotassazione	6.389	6.083	5.844	-239	-3,9
Accertamento con adesione	2.157	1.597	1.872	275	17,2
IRES	19.797	20.053	20.452	399	2,0
Ruoli	329	479	463	-16	-3,3
Versamenti a saldo per autotassazione	6.907	6.780	7.152	372	5,5
acconto per autotassazione	11.765	11.486	11.987	501	4,4
Accertamento con adesione	796	1.308	850	-458	-35,0
RITENUTE SUI REDDITI DA CAPITALE	4.480	6.407	7.441	1.034	16,1
Ritenute sulle obbligazioni	91	100	90	-10	-10,0
sui depositi bancari	417	1.650	1.670	20	1,2
Imp. sost. sugli interessi, premi ed altri frutti di talune obblig. di cui D. Lgs. 1.4.96, n. 239	3.298	3.515	4.139	624	17,8
Altre ritenute	674	1.142	1.542	400	35,0

2.2.3 - Imposte indirette

Nel comparto delle imposte indirette (Tabella 2.2.3-1), la variazione negativa del 3,5 per cento, pari a 4.510 milioni, è la risultante degli andamenti delle diverse categorie.

Nella categoria "Affari" (-2.703 milioni), le variazioni negative significative si registrano per l'IVA (-3.526 milioni), il cui andamento è illustrato in dettaglio nella Tabella 2.2.3-1, e per l'imposta ipotecaria (-57 milioni), mentre si osserva un aumento di gettito per le imposte di registro, bollo e sostitutiva (+1.036 milioni).

Anche la categoria "Produzione" registra un decremento di gettito, pari a 898 milioni (-4,0%), scaturito principalmente dalla diminuzione di gettito proveniente dall'imposta sugli oli minerali (-500 milioni) e dall'imposta sull'energia elettrica (-355 milioni).

Il decremento di gettito verificatosi per la categoria del "Lotto" (-392 milioni) è da imputare principalmente all'andamento dei proventi relativi ai giochi del lotto e del superenalotto (-458 milioni), mentre per la categoria dei "Monopoli" si osserva una riduzione dovuta quasi esclusivamente alla riduzione di gettito dell'imposta di consumo sui tabacchi (-510 milioni).

Tabella 2.2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi rettificati delle principali imposte indirette (dati netti in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IMPOSTE INDIRETTE	125.365	127.282	122.772	-4.510	-3,5
AFFARI - di cui:	91.112	91.224	88.521	-2.703	-3,0
IVA	77.387	75.325	71.799	-3.526	-4,7
Registro, bollo e sostitutiva	5.433	7.818	8.854	1.036	13,3
Assicurazioni	993	2.233	2.206	-27	-1,2
Ipotecaria	1.355	1.257	1.200	-57	-4,5
Canone RAI	1.694	1.722	1.721	-1	-0,1
Conc. Governative	1.288	1.235	1.237	2	0,2
Successioni e donazioni	322	361	408	47	13,0
Altre	2.640	1.273	1.096	-177	-13,9
PRODUZIONE - di cui:	19.628	22.699	21.801	-898	-4,0
Oli minerali	14.046	16.978	16.478	-500	-2,9
Gas metano	3.231	2.436	2.391	-45	-1,8
Spiriti	368	333	327	-6	-1,8
Gas incond. raffinerie e fabb.	348	387	384	-3	-0,8
Energia elettrica	949	1.948	1.593	-355	-18,2
Sovrimposta di confine	40	41	46	5	12,2
Altre	646	576	582	6	1,0
MONOPOLI - di cui:	7.857	7.893	7.376	-517	-6,6
Tabacchi	7.854	7.884	7.374	-510	-6,5
Altre	3	9	2	-7	-77,8
LOTTO:	6.768	5.466	5.074	-392	-7,2
Provento del lotto e superenalotto	2.745	2.202	1.744	-458	-20,8
Altre	4.023	3.264	3.330	66	2,0

Tabella 2.2.3-2 – Bilancio dello Stato: analisi degli incassi per l'IVA (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Assolute	%
IVA contabilizzata a bilancio⁽²²⁾	78.692	76.736	73.659	-3.077	-4,0
Scambi interni	64.764	62.795	62.120	-675	-1
Importazioni	12.236	12.078	9.814	-2.264	-19
Ruoli	1.218	1.166	1.311	145	12
Accert. con adesione	474	696	414	-282	-41
Regolariz. Omessi vers..	0	0	0	0	0
RETTIFICHE:					
Quota gettito 2010 imputata al bilancio 2011	-19				
2011 imputata al bilancio 2012		-147			
2012 imputata al bilancio 2013			-162		
Ripartito nei mesi successivi a giugno	+64	+86	+102		
TOTALE IVA LORDA RETTIFICATA	78.737	76.675	73.599	-3.076	-4,0
IVA U.E.	-1.350	-1.350	-1.800		
TOTALE IVA NETTA⁽²³⁾	77.387	75.325	71.799	-3.526	-4,7

2.2.4 - Entrate non tributarie

Le entrate di natura non tributaria, al netto dei dietimi di interesse e altri proventi connessi alla gestione del debito (i quali passano dai 1.262 milioni nel 2012 ai 839 milioni nel 2013), evidenziano un aumento di 3.761 milioni derivante, principalmente, dai versamenti affluiti tra le altre voci residuali, quali i dividendi e le somme dovute da Enti,

²² Considera IVA UE.

²³ Al netto dell'IVA UE.

i proventi affluiti all'erario in seguito alla incorporazione dell'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato nell'Agenzia delle Dogane, nonché i versamenti effettuati dalla Cassa Depositi e Prestiti, a titolo di conguaglio per l'acquisto, al prezzo definitivo, delle quote azionarie detenute dallo Stato in Fintecna S.p.A., ai sensi del decreto legge n. 95/2012.

2.3 - Analisi dei pagamenti

L'analisi dei pagamenti finali netti effettuati nei primi tre trimestri dell'esercizio finanziario 2013 è esposta nella Tabella 2.3.1, a raffronto con gli analoghi pagamenti del corrispondente periodo del precedente esercizio. Nei suddetti pagamenti sono state consolidate le spese della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della Corte dei Conti, del Tar e delle Agenzie fiscali al fine di rendere le spese del bilancio dello Stato in linea con il conto economico del settore istituzionale del comparto Stato elaborato secondo i dati del sistema di contabilità nazionale. A tal proposito, si ritiene utile segnalare che per alcune tipologie di spesa, come per esempio i " redditi da lavoro dipendente", pur in assenza di trasferimenti da parte del bilancio, si sono comunque registrati esborsi mediante tiraggio dalla Tesoreria.

I pagamenti per spese finali dei primi nove mesi del 2013, sono pari a 359.854 milioni e mostrano un aumento di 28.191 milioni, pari all'8,5 per cento rispetto allo stesso periodo del 2012.

Sull'ammontare dei pagamenti finali incidono principalmente i pagamenti correnti (322.866 milioni), che ne rappresentano l'89,7 per cento. Gli esborsi relativi a tale tipologia di pagamento registrano un incremento di 14.549 milioni, (+4,7%) rispetto a tutto settembre 2012. A tale risultato hanno contribuito, in particolare, i pagamenti per trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche (+12.415 milioni, per effetto dei trasferimenti agli enti di previdenza e in, misura minore, alle regioni).

I pagamenti in conto capitale (36.988 milioni) presentano un incremento del 58,5 per cento (pari a 13.641 milioni) derivante per oltre la metà agli effetti delle misure per l'accelerazione dei pagamenti dei debiti delle Pubbliche Amministrazioni recate dal Decreto legge n. 35/2013.

Nelle tabelle che seguono sono esposti in dettaglio i pagamenti del bilancio dello Stato relativi ai primi nove mesi dell'esercizio 2013, a confronto con i pagamenti del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Tabella 2.3-1 – Bilancio dello Stato: analisi dei pagamenti effettuati nei primi nove mesi del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni 2013/2012	
	2011	2012	2013	Differenze	%
PAGAMENTI CORRENTI					
Redditi da lavoro dipendente	66.734	63.375	63.913	538	0,8
Consumi intermedi	5.429	6.568	7.040	472	7,2
IRAP	3.617	3.475	3.580	105	3,0
Trasferimenti correnti ad Amm.ni pubbliche:	128.054	129.786	142.201	12.415	9,6
Amministrazioni centrali	2.765	2.809	2.621	-188	-6,7
Amministrazioni locali:	60.929	60.881	59.667	-1.215	-2,0
<i>Regioni</i>	45.078	44.821	50.836	6.015	13,4
<i>Comuni e Province</i>	10.412	10.779	5.264	-5.515	-51,2
<i>Altre</i>	5.439	5.281	3.567	-1.714	-32,5
Enti previdenziali e di assistenza sociale	64.361	66.096	79.913	13.818	20,9
Trasferimenti correnti					
a famiglie e ISP	3.277	2.992	3.267	275	9,2
ad imprese	2.603	2.850	3.068	218	7,7
ad estero	1.438	1.184	1.206	22	1,8
Risorse proprie UE	14.209	15.738	16.067	329	2,1
Interessi passivi e redditi da capitale	57.044	62.601	61.739	-862	-1,4
Poste correttive e compensative	18.317	19.361	20.295	934	4,8
Ammortamenti	186	0	300	300	
Altre uscite correnti	201	387	190	-197	
TOTALE PAGAMENTI CORRENTI	301.109	308.317	322.866	14.549	4,7
PAGAMENTI DI CAPITALI					
Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	3.660	3.443	3.752	309	9,0
Contributi agli investimenti ad Amm.ni pubbliche	10.254	11.563	10.234	-1.329	-11,5
Amministrazioni centrali	7.799	7.273	7.155	-118	-1,6
Amministrazioni locali:	2.455	4.290	3.079	-1.211	-28,2
<i>Regioni</i>	1.167	2.572	1.065	-1.506	-58,6
<i>Comuni e Province</i>	942	1.364	1.738	374	27,4
<i>Altre</i>	345	354	276	-78	-22,0
Contributi agli investimenti					
ad imprese	4.888	5.113	5.858	745	14,6
a famiglie e ISP	23	69	83	14	20,3
ad estero	263	206	340	134	65,0
Altri trasferimenti in conto capitale	1.968	1.743	1.822	80	4,6
Acquisizione di attività finanziarie	4.665	1.210	14.899	13.689	
TOTALE PAGAMENTI DI CAPITALI	25.721	23.347	36.988	13.641	58,4
TOTALE PAGAMENTI	326.829	331.664	359.854	28.191	8,5

**ANALISI ECONOMICA DEI PAGAMENTI EFFETTUATI NEI PRIMI NOVE MESI DEL TRIENNIO
2011 – 2013: TABELLE DI DETTAGLIO²⁴**

Tabella 2.3-2 – Redditi da lavoro dipendente

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	11.686	11.644	11.556
TAR e Consiglio di Stato	84	77	74
Presidenza del Consiglio dei Ministri	212	184	162
Corte dei conti	130	141	144
Agenzie fiscali	1.378	943	945
Giustizia	3.666	3.542	3.654
Affari esteri	627	552	560
Istruzione, Università e Ricerca S.	27.181	26.646	26.750
Interno	7.002	6.528	6.455
Infrastrutture e Trasporti	589	578	587
Difesa	12.739	11.142	11.726
Politiche Agricole Alimentari e Forestali	361	330	312
Sviluppo Economico e Commercio Interno	130	126	137
Lavoro, Salute e Politiche Sociali	355	325	315
Beni Culturali	549	572	490
Ambiente	45	45	46
TOTALE	66.734	63.375	63.913

Tabella 2.3-3 – Consumi intermedi

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	1.442	1.563	1.974
TAR e Consiglio di Stato	33	27	27
P.C.M.	424	533	422
Corte dei Conti	29	29	37
Agenzie Fiscali	402	488	596
Giustizia	652	780	890
Affari Esteri	125	131	151
Istruzione, Università e Ricerca S.	580	504	578
Interno	570	716	1.035
Infrastrutture e Trasporti	92	259	114
Difesa	783	1.175	900
Politiche Agricole e Forestali	34	36	38
Sviluppo Economico e Commercio Interno	35	37	24
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	82	143	113
Beni Culturali	71	88	78
Ambiente	75	59	63
TOTALE	5.429	6.568	7.040

²⁴ I totali delle tabelle possono non coincidere perfettamente con la somma degli addendi per effetto di arrotondamenti.

Tabella 2.3-4 – IRAP

	Gennaio – Giugno		
	2011	2012	2013
Economia e Finanze	130	124	160
TAR e Consiglio di Stato	5	5	5
P.C.M.	11	12	11
Corte dei Conti	8	9	10
Agenzie Fiscali	125	123	123
Giustizia	245	232	237
Affari Esteri	12	9	6
Istruzione, Università e Ricerca S.	1.696	1.688	1.730
Interno	426	393	394
Infrastrutture e Trasporti	38	37	37
Difesa	834	757	784
Politiche Agricole e Forestali	23	21	21
Sviluppo Economico e Commercio Interno	8	8	9
Lavoro, salute e Solidarietà Sociale	21	18	19
Beni Culturali	34	36	31
Ambiente	3	3	3
TOTALE	3.617	3.475	3.580

Tabella 2.3-5 – Trasferimenti correnti

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
Amministrazioni centrali	2.765	2.809	2.621
Amministrazioni locali	60.929	60.881	59.667
- Regioni	45.078	44.821	50.836
- Comuni e Province	10.412	10.779	5.264
- altri	5.439	5.281	3.567
Enti previdenziali e assistenza sociale	64.361	66.096	79.913
Famiglie e ISP	3.277	2.992	3.267
Imprese	2.603	2.850	3.068
Eestero	1.438	1.184	1.206
TOTALE	135.372	136.812	149.742

Tabella 2.3-6 – Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Centrali

	Gennaio – Settembre		
	2011	2012	2013
- Organi Costituzionali	1.406	1.415	1.369
- Presidenza del Consiglio dei Ministri		0	0
- Corte dei Conti	47	9	0
- TAR e Consiglio di Stato	21	30	40
- Agenzie fiscali	0	0	0
- ICE	105	48	65
- ANPA	11	6	5
- Agenzia sicurezza nucleare	1	0	0
- ANAS	102	0	0
- Ente nazionale aviazione civile (ENAC)	0	0	67
- ENIT	17	12	8
- Ente CONI	336	306	312
- AGEA (ex AIMA)	87	80	90
- Autorità indipendenti (Authorities) e Agenzie	25	28	10
- Enti di ricerca	391	578	378
- Croce rossa italiana	26	16	14
- Fondo rotazione professionale	24	7	7
- Contributo da assegnare all'UNIRE	0	0	0
- Altri Enti Centrali	167	275	257
TOTALE	2.765	2.809	2.621